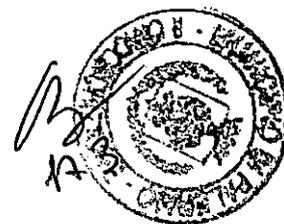


VERBALE DEL 13 FEBBRAIO 2013



L'anno 2013, il giorno 13 del mese di Febbraio si è riunito presso la sua sede sita in via S. Ciro n. 15, il Consiglio della II Circoscrizione giusta convocazione del Presidente Tomaselli prot. 115304 dell'11/02/2013 e per trattare gli argomenti di cui all'allegato O.d.G.

Presiede la seduta il **Presidente Tomaselli**, il quale alle ore 09,45 chiama l'appello.

E' assistito dal **Segretario la Sig.ra Angela Maria Spanò**.

Risultano presenti i Consiglieri: Cardella, Colletti, Di Fazio, Duminuco, Guaresi, Inzerillo, La Valle, Marchese, Sala, Terzo e Vella.

Verificata la presenza del numero legale il **Presidente** dichiara aperta la seduta.

Nell'ambito delle comunicazioni il **Presidente** informa il Consiglio che ad oggi non si hanno notizie per la risoluzione del problema dei Rom e che l'Assessore ha comunicato che entro fine mese s'insiederà la Commissione che deve studiare il fenomeno dei Rom. Nel frattempo il Presidente ha esortato criticamente di affrontare provvisoriamente questa problematica, in attesa dell'insediamento di questa Commissione.

Il **Presidente** dà la parola al Consigliere Marchese, il quale dichiara che la segreteria del Presidente ritarda nell'elaborazione delle note, infatti, non appena i cittadini si lamenteranno delle problematiche esistenti nel territorio, egli comunicherà che la segreteria del Presidente presenta delle lacune nell'espletamento delle istanze.

Il **Presidente** comunica che l'Amministrazione fornisce il personale in modo molto esiguo, pertanto il Sig. Dragotto è carico di lavoro. Egli ha scritto di avere più personale, in virtù anche del fatto che c'è la volontà di fare partire il Decentramento.

Il **Presidente** dà la parola al Consigliere Colletti, il quale dichiara che, di fronte ad una situazione simile, si delinea un quadro desolante, visto che la II Circoscrizione appare come una delle più operative. Egli sostiene che bisognerebbe chiedere il distacco di questa Circoscrizione per farlo diventare un Comune. Probabilmente questo atto di forza e di provocazione porterebbe sicuramente ad una risposta.

Il **Presidente** dichiara che se la II Circoscrizione si staccasse potrebbe avere un impatto molto forte, considerando che in questo territorio esistono dei fattori economici fondamentali, come la Zona Industriale e la riqualificazione della costa. Il Presidente sostiene che è da tempo che si aspettano le sostanziali competenze del Decentramento, tuttavia se ciò non avverrà sarà importante valutare l'idea di un referendum per un eventuale distacco.

Il **Presidente** chiude la discussione generale e passa al 2 punto iscritto all'OdG: Approvazione verbali sedute precedenti e nomina scrutatori i Consiglieri Colletti, Di Fazio e Sala e il Consiglio approva all'unanimità

Si dà lettura del verbale del 14 Dicembre 2012.



Il Presidente non essendoci nessuna obiezione da parte del Consiglio pone in votazione il verbale e viene approvato all'unanimità.

Alle ore 10,15 entra il Consigliere Greco.

Si dà lettura del verbale del 18 Dicembre 2012.

Il Presidente non essendoci nessuna obiezione da parte del Consiglio pone in votazione il verbale e viene approvato all'unanimità.

Alle ore 10,20 entra il Consigliere Scarlata.

Il Presidente accantona l'Approvazione dei verbali per passare al 3 punto iscritto all'OdG: Atti Ispettivi.

Il Presidente preleva il parere n. 126 avente per oggetto: Aggiornamento del catasto dei soprassuoli percorsi da fuoco - L. 353/2000 – anni 2009 – 10 – 11;

Il Presidente dichiara che, all'interno del parere c'è l'aggiornamento del catasto in merito alle aree del manto boschivo ricadenti nella II Circoscrizione e che interessano soprattutto la zona di Ciaculli.

Il Presidente verificato che nessuno chiede la parola pone in votazione il parere ed il Consiglio approva all'unanimità.

Il Presidente preleva la mozione prot. n. 113 a firma del Consigliere Duminuco. Si dà lettura della mozione avente per oggetto: "Richiesta rimozione tettoie di amianto in area a cui si accede da cancello di fronte il numero civico 217 di Corso dei Mille ma che parallelamente scorre nel senso di Via Benso Mario" e il Consigliere Duminuco la descrive brevemente.

Il Presidente dà la parola al Consigliere Sala, il quale chiede se questi accumuli di eternit ricadono in un'area pubblica o privata.

Il Consigliere Duminuco risponde che questi accumuli ricadono in un'area privata.

Il Presidente prepara un emendamento aggiuntivo da allegare alla mozione a firma del Consigliere Duminuco, dove si specifica che il Comune deve verificare la pertinenza dell'area, se privata o comunale, in modo da intimare il proprietario dell'area, in caso di proprietà privata.

Alle ore 10,30 entra il Consigliere Savoca.

Il Presidente dà la parola al Vice Presidente Inzerillo, il quale dichiara che voterà favorevolmente la mozione con la speranza che l'intervento avvenga in tempi brevi, considerando che la ditta per lo smaltimento di eternit ancora non è stata aggiudicata.

Il Presidente dà la parola al Consigliere Vella, il quale dichiara che ci sono troppe polemiche su una mozione molto delicata, poiché si parla di eternit, e fa un plauso al Consigliere Duminuco per l'attenzione che ha dedicato a questo delicato problema.

Il Presidente dà la parola al Consigliere Sala, il quale dichiara di essere favorevole alla mozione, tuttavia egli sostiene che, se si tratta di una copertura privata, l'Ente preposto a potere intimare un cittadino privato è l'ASP.

Il Presidente sostiene che il loro unico interlocutore è il Comune di Palermo, il quale deve capire se si tratta di un'area privata e, quindi, attivare i canali adeguati per intimare l'eventuale proprietario al fine di rimuoverlo all'eternità.

Il Presidente dà la parola al Consigliere Marchese, il quale dichiara che il problema dell'amianto è alquanto delicato. Pertanto egli invita il Presidente ad attivarsi con l'Assessore all'Ambiente, al fine di conoscere le loro intenzioni in merito allo smaltimento dell'amianto.

Il Presidente dichiara che è opportuno assumere un'azione forte, sia per il sollecito della nomina della ditta, sia per l'intimazione agli utenti privati che devono rimuovere urgentemente questo tipo di materiale.

Il Presidente dà la parola al Consigliere Giocaliero, il quale dichiara che questo problema deve essere attenzionato più di qualsiasi altra criticità, poiché la salute dei cittadini va tutelata fortemente.

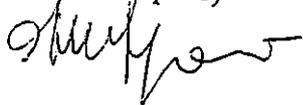
Il Presidente pone in votazione l'emendamento che viene approvato all'unanimità.

Il Presidente verificato che nessuno chiede la parola pone in votazione la mozione così come modificata dall'emendamento ed il Consiglio approva all'unanimità.

Il Presidente alle ore 11,00 chiude la seduta.

IL SEGRETARIO

(Angela Maria Spanò)



IL PRESIDENTE

(Antonio Tomaselli)

